



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Berna, 21.02.2013

---

# **Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale**

## Rapporto sui risultati

---

## Indice

<b>1</b>	<b>Contesto e descrizione del progetto .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Indagine conoscitiva e principi di valutazione .....</b>	<b>4</b>
2.1	Indagine conoscitiva .....	4
2.2	Principi di valutazione .....	4
<b>3</b>	<b>Sintesi .....</b>	<b>5</b>
3.1	Valutazione generale .....	5
3.2	Aspetti specifici dell'avamprogetto .....	5
3.2.1	Scopo, oggetto e campo d'applicazione (articoli 1 e 2).....	5
3.2.2	Struttura del QNQ-CH (articolo 3 capoverso 1) .....	6
3.2.3	Classificazioni dei titoli (articoli 4 e 5).....	6
3.2.4	Struttura e rilascio del supplemento al diploma (articolo 3, articolo 7 e allegato 3) .....	6
3.2.5	Seguito dei lavori .....	6
3.2.6	Ulteriori osservazioni .....	6
<b>4</b>	<b>Pareri sui singoli articoli.....</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>Allegati.....</b>	<b>15</b>
5.1	Pareri specifici relativi al QNQ-CH .....	15
5.2	Lista dei partecipanti all'indagine conoscitiva ed elenco delle abbreviazioni.....	17
5.3	Destinatari.....	23

## Management Summary

Il 15 febbraio 2012 il Dipartimento federale dell'economia (DFE), oggi Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha avviato l'indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale, che si è conclusa il 15 maggio 2012. Sono pervenuti complessivamente 82 pareri.

L'obiettivo dell'avamprogetto di rendere i titoli svizzeri della formazione professionale più trasparenti e meglio comparabili a livello internazionale ha riscosso un ampio consenso tra i partecipanti all'indagine conoscitiva.

I seguenti punti hanno sollevato critiche:

- poiché prende spunto dalla legge sulla formazione professionale (LFPr), l'ordinanza si limita ai titoli formali della formazione professionale disciplinati dalla LFPr. Alcuni dei partecipanti auspicano un quadro complessivo che comprenda non solo i titoli della formazione professionale ma anche quelli universitari, mentre altri chiedono l'inclusione dei titoli non formali. Si lamenta soprattutto l'esplicita esclusione dall'avamprogetto dei cicli di studio postdiploma delle scuole specializzate superiori;
- la procedura di classificazione nei vari livelli è stata oggetto di valutazioni divergenti. Mentre alcuni partecipanti, pur concordando con l'avamprogetto, rivendicano un ruolo più forte per le organizzazioni del mondo del lavoro (oml), altri chiedono una classificazione politica: alcuni vorrebbero una ripartizione politica solo per i titoli della formazione professionale di base (FPB) e altri anche per i titoli della formazione professionale superiore (FPS);
- riguardo alla struttura e al rilascio del supplemento al diploma vi sono stati pareri diversi. Alcuni partecipanti vorrebbero che il supplemento al diploma per i titoli della FPB fosse il più sintetico possibile. Altri auspicano due diversi tipi di documenti: un supplemento al certificato conforme agli standard europei per i titoli della FPB o un supplemento al diploma personalizzato conforme agli stessi standard per i titoli della FPS. Inoltre, le scuole specializzate superiori chiedono di avere maggiori competenze per il rilascio del supplemento al diploma;
- diversi partecipanti hanno proposto miglieorie riguardo alle descrizioni dei livelli del QNQ-CH.

## 1 Contesto e descrizione del progetto

Grazie all'elevato livello di qualità e allo stretto legame fra teoria e pratica la formazione professionale svizzera svolge un ruolo centrale nel fornire quadri e professionisti alla società e al mondo economico. Ciononostante, il valore e l'importanza dei titoli della formazione professionale sono spesso giudicati in modo scorretto, non solo a livello internazionale ma anche nazionale, e non godono dello stesso prestigio riservato ai titoli accademici.

Nella strategia internazionale della Svizzera nel settore dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione, approvata il 30 giugno 2010, il Consiglio federale si è posto l'obiettivo di promuovere il pari riconoscimento all'interno della società dei percorsi formativi professionali e di cultura generale. Con la dichiarazione sugli obiettivi comuni della politica della formazione del 30 maggio 2011 il Dipartimento federale dell'economia (DFE), oggi Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), il Dipartimento federale dell'interno (DFI) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) hanno ribadito tale obiettivo.

### Tratti fondamentali del progetto

Il Quadro nazionale svizzero delle qualifiche (QNQ-CH) e il supplemento al diploma devono favorire la comparabilità fra i titoli svizzeri della formazione professionale e quelli degli altri Paesi europei. L'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale pone le basi per il QNQ-CH e il relativo supplemento al diploma. L'ordinanza si basa sugli articoli 34 e 65 della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr)<sup>1</sup>.

Grazie al QNQ-CH e al supplemento al diploma il sistema svizzero della formazione professionale dovrebbe diventare più trasparente per gli Stati UE e i titoli meglio comprensibili. In questo modo si incentiva la mobilità professionale di quadri e professionisti e si rafforza la formazione professionale. In base a tale sistema ogni titolo della formazione professionale rilasciato in Svizzera viene inserito in uno degli otto livelli del QNQ-CH a seconda dei propri requisiti ed è accompagnato da un supplemento al diploma che indica il livello del titolo all'interno del QNQ-CH. Per una maggiore comparabilità viene stabilito anche il riferimento al Quadro europeo delle qualifiche (QEQ). Inoltre, il supplemento al diploma contiene informazioni che consentono al datore di lavoro una rapida e adeguata valutazione delle competenze specifiche del candidato.

Il livello del QNQ-CH e il supplemento al diploma non si riferiscono alla singola persona, bensì a un determinato titolo. L'introduzione del QNQ-CH non ha conseguenze sul sistema svizzero della formazione professionale: titoli e diplomi rimarranno invariati.

## 2 Indagine conoscitiva e principi di valutazione

### 2.1 Indagine conoscitiva

Il 15 febbraio il DFE (oggi DEFR) ha avviato l'indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale. I relativi documenti sono stati pubblicati sul sito dell'UFFT, oggi Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e della Cancelleria federale e inviati ai destinatari per posta. La consultazione si è conclusa il 15 maggio 2012.

L'elenco dei destinatari e dei partecipanti alla consultazione è riportato in allegato.

Complessivamente sono pervenuti 82 pareri. I pareri espressi nell'ambito della procedura di consultazione sono consultabili all'indirizzo: [www.bbt.admin.ch/kopenhagen](http://www.bbt.admin.ch/kopenhagen).

### 2.2 Principi di valutazione

Il presente rapporto raccoglie i contenuti dei pareri, i quali non sono commentati singolarmente per non compromettere la leggibilità complessiva del testo. Le proposte testuali concrete sono presentate con un rinvio o una citazione.

I risultati dell'indagine conoscitiva sono riassunti nel capitolo 3 del rapporto. Il capitolo 4, per contro, propone un elenco di pareri relativi ad alcuni articoli.

---

<sup>1</sup> RS 412.10

I partecipanti sono indicati all'interno del testo con le sigle in tedesco. Le corrispondenti denominazioni italiane si trovano nella tabella in allegato (capitolo 5.2).

## 3 Sintesi

### 3.1 Valutazione generale

Tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva condividono l'obiettivo dell'avamprogetto, ovvero migliorare la comparabilità dei titoli della formazione professionale e aumentare la mobilità dei titolari di un diploma professionale. Molti sono anche convinti che il QNQ-CH e il supplemento al diploma rappresentino strumenti adeguati al raggiungimento di tale obiettivo.

13 partecipanti<sup>2</sup> approvano pienamente l'avamprogetto, mentre 9<sup>3</sup> non ne condividono l'attuale forma. La stragrande maggioranza dei partecipanti (60)<sup>4</sup> condivide l'obiettivo dell'avamprogetto ma propone migliorie riguardo alla concezione degli strumenti e all'attuazione, di cui chiede che si tenga conto.

### 3.2 Aspetti specifici dell'avamprogetto<sup>5</sup>

#### 3.2.1 Scopo, oggetto e campo d'applicazione (articoli 1 e 2)

Numerosi pareri propongono di estendere il campo d'applicazione dell'ordinanza:

- molti partecipanti<sup>6</sup> chiedono di avviare contatti con le scuole universitarie per elaborare un quadro complessivo che metta a confronto i titoli universitari con quelli della formazione professionale. Pur ammettendo la difficoltà di introdurre un quadro del genere in questo momento, alcuni<sup>7</sup> partecipanti chiedono all'UFFT (oggi SEFRI) di riesaminare la questione dopo la fusione con la SER. Due pareri<sup>8</sup> affermano esplicitamente che separare i due quadri è una scelta ragionevole, mentre per alcuni<sup>9</sup> è importante sancire chiaramente che il quadro si limita ai titoli della formazione professionale;
- alcuni partecipanti chiedono che vengano inclusi anche i titoli informali e non formali. Ai fini di tale inclusione chiedono che l'ordinanza venga modificata e invitano l'UFFT (oggi SEFRI) a prendere in considerazione una rielaborazione del quadro in seguito all'implementazione del QNQ-CH. A tal fine l'UFFT (oggi SEFRI) dovrebbe illustrare come intende proseguire i lavori e definire un calendario;<sup>10</sup>
- diversi partecipanti chiedono che i cicli di studio postdiploma delle scuole specializzate superiori (corsi postdiploma SSS) non vengano esclusi esplicitamente e che quindi il capoverso 2 dell'articolo 2 venga eliminato.<sup>11</sup>

Numerosi pareri<sup>12</sup> lamentano il fatto che il nome «Quadro nazionale svizzero delle qualifiche» o QNQ-CH suggerisce l'esistenza di un quadro complessivo mentre non è così. Propongono pertanto di cambiare il nome in «Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale» o QNQ-CH-FP, nqf.ch-VET oppure qnq.ch-FP.

<sup>2</sup> , SVA, NGO, BGS, FPVS, Swissmem, SFBG, EVS, VSE, VSAA, FL, FR, associazione *Bewegung und Gesundheit* (13)

<sup>3</sup> Hotelleriesuisse, CVAM, OdASanté, SVP, VSP, Swissuni, TG, VD, ETH-Rat (9)

<sup>4</sup> Savoirsocial, Edu-suisse, veb.ch, Dualstark, KV Schweiz, SAV, BCH, Curaviva, SGB, TuE, Travailsuisse, WWF, VSEI, SPAS, SMU, SVOAM, SG, TI, NE, GE, GDK, KFH, Labmed, SBK, FH Schweiz, IAF, Swissmechanic, SwissBanking, EKHF, SBBK, NW, SO, AR, SZ, BS,GR, AI, AG, LU, SH, VS,UR, BE, ZH, ZG, OW, GL, SVEB, SKR, TR BS, SDK, FER, Konferenz HF, Konferenz HF Technik, ODEC, SGV, Cohep, CRUS, SUK, SFGV (60)

<sup>5</sup> Le valutazioni dettagliate relative ai singoli articoli si trovano al capitolo 4.

<sup>6</sup> SBBK, LU, ZG, NW, SO, OW, SH, SZ, AI, BS, NE, AG, FR, VD, SG, AR, ZH, BE, SGV, Swissmechanic, Bankiervereinigung, Hotelleriesuisse, SDK, Savoirsocial, Swissuni, Konferenz HF, die Konferenz HF Technik, TR BS, EKHF, OdASanté, COHEP, KFH, EKHF, edusuisse, veb.ch, dualstark, SAV, KV Schweiz, FH SCHWEIZ, EVS, SVBG, BGS, SBK, VSEI, SGB, CVAM, VSP, Curaviva, SVEB, SKR, SGV (51)

<sup>7</sup> Veb.ch, dualstark, SAV, Travailsuisse, SGB, SVEB e KV Schweiz (7)

<sup>8</sup> Associazione *Bewegung und Gesundheit*, GL (2)

<sup>9</sup> CRUS, SUK, ETH-Rat, Cohep, Swissuni, KFH (6)

<sup>10</sup> Veb.ch, dualstark, KV Schweiz, NGO, TuE, TI, IAF, FPVS, SVEB, SKR, Travailsuisse (11)

<sup>11</sup> Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SDK, BGS, Konferenz HF, Konferenz HF Technik, TR BS, EKHF, edu-suisse, ODEC, OdASanté, Savoirsocial, GDK, Labmed, EVS, SVBG, SPAS, VD, VSP, SBK, FER, Travailsuisse, SGV (23)

<sup>12</sup> SUK, Swissuni, KFH, CRUS, COHEP, ETH-Rat (6)

### 3.2.2 Struttura del QNQ-CH (articolo 3 capoverso 1)

In linea di massima i partecipanti approvano la suddivisione in otto livelli del QNQ-CH sul modello del QEQ. I pareri specifici, con posizioni molto eterogenee, sono elencati all'allegato 1 (punto 5.1).

### 3.2.3 Classificazioni dei titoli (articoli 4 e 5)

Alcuni partecipanti<sup>13</sup> apprezzano esplicitamente il fatto che ogni titolo della formazione professionale venga assegnato a un livello e che i titoli affini non vengano classificati necessariamente nello stesso livello. Un folto gruppo rivendica tuttavia una classificazione politica dei titoli della FPB.<sup>14</sup> Altri, invece, chiedono una classificazione politica per i titoli della FPB e della FPS<sup>15</sup>, se non addirittura per tutti i titoli<sup>16</sup>, all'interno del QNQ-CH.

Alcuni partecipanti<sup>17</sup> trovano positivo che la classificazione dei titoli nei livelli avvenga in collaborazione con i partner. Molti altri<sup>18</sup> chiedono un maggiore coinvolgimento degli enti responsabili. Secondo una minoranza<sup>19</sup>, la prima classificazione dovrebbe essere fatta dalle oml. Altri<sup>20</sup> propongono di istituire un gruppo di esperti incaricato della classificazione nei livelli.

Alcuni partecipanti<sup>21</sup> chiedono che le oml abbiano la possibilità di fare ricorso qualora i partner non riescano a trovare un accordo.

### 3.2.4 Struttura e rilascio del supplemento al diploma (articolo 3, articolo 7 e allegato 3)

Per quanto riguarda la struttura del supplemento al diploma i pareri sono contrastanti. Secondo alcuni<sup>22</sup> i supplementi della FPB e quelli della FPS dovrebbero avere lo stesso layout. Tuttavia, per la maggioranza dei partecipanti<sup>23</sup> i titoli della FPB dovrebbero avere un supplemento al certificato conforme al modello europass e i titoli della FPS un supplemento al diploma personalizzato ispirato allo stesso modello.

Alcuni membri dell'Unione svizzera degli imprenditori chiedono un supplemento al diploma diverso per ogni indirizzo professionale.

### 3.2.5 Seguito dei lavori

Alcuni partecipanti<sup>24</sup> auspicano che, dopo aver inglobato i risultati dell'indagine conoscitiva, i documenti vengano sottoposti nuovamente ai partner.

Altri<sup>25</sup> auspicano che l'ordinanza entri in vigore al più presto affinché i titolari dei diplomi possano beneficiare il prima possibile degli strumenti che offre.

Per quanto riguarda l'ordine d'importanza dei titoli in fase di implementazione, alcuni partner<sup>26</sup> si impegnano affinché i loro titoli ricevano una classificazione prioritaria.

### 3.2.6 Ulteriori osservazioni

Dualstark, Konferenz HF, Konferenz HF Technik, TR BS, IAF, FPVS, SGB, SVEB e ODEC hanno espresso la richiesta di introdurre un «professional bachelor» per gli esami di professione e un «professional master» per gli esami professionali superiori.

<sup>13</sup> Dualstark, KV Schweiz, SVEB, GL, FL (5)

<sup>14</sup> SBBK, LU, ZG, SO, TG, SZ, SH, OW, GR, BS, AI, NE, AG, FR, VS, UR, VD, NW, SG, AR, ZH, BE, CFSSS (23)

<sup>15</sup> Edu-suisse, BGS, TI (3)

<sup>16</sup> SDK, Hotelleriesuisse, NW, VSE, Savoiresocial (5)

<sup>17</sup> Savoiresocial, SVA, SAV (3)

<sup>18</sup> Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SVA, SFGV, SVP, BGS, Labmed, Konferenz HF, Konferenz HF Technik, TR BS, SFGV, SAV, EVS, SVBG, SMU, VD, VSP, SBK, Travailsuisse, SGV (20)

<sup>19</sup> Veb.ch, la maggioranza dei membri di Dualstark, SVEB

<sup>20</sup> SBBK, LU, NW, SO, SH, SZ, AI, BS, OW, AR, FPS (11)

<sup>21</sup> Dualstark, KV Schweiz, VSE (3)

<sup>22</sup> Swissmem, alcuni membri dell'Unione svizzera degli imprenditori, veb.ch, dualstark, KV Schweiz, SVA (6)

<sup>23</sup> Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SDK, veb.ch, dualstark, KV Schweiz, EKHF, edu-suisse, BGS, Konferenz HF Technik, Konferenz HF, TR BS, SBBK, LU, NW, ZG, SO, TG, SH, SZ, AI, BS, NE, AG, FR, OW, VD, SG, AR, BE, ZH, ODEC, SPAS, USIE, VSP, Curaviva, Travailsuisse, SGV (38)

<sup>24</sup> SBBK, SH, AI, BS, AG, VS, AR, UR, ZH, BE, SZ (11)

<sup>25</sup> BGS, IAF, FPVS, KV Schweiz (4)

<sup>26</sup> KV Schweiz, dualstark, veb.ch, SDK, Curaviva, IAF, FPVS (7)

Savoirsocial critica i mancati sforzi per una futura integrazione dell'ECVET nel QNQ-CH. ODEC chiede che al posto dell'ECVET venga introdotto il sistema a punti ECTS per l'intera formazione terziaria.

CRUS, Swissuni, ETH-Rat e COHEP fanno notare che potranno esprimere un parere esaustivo sul quadro solo quando la ripartizione dei titoli nei singoli livelli sarà definitiva.

Swissmem sottolinea l'importanza di una buona comunicazione. Affinché il supplemento al diploma abbia un'utilità pratica è essenziale che sia conosciuto sia in Svizzera che nell'UE, per questo i partner devono elaborare e mettere in atto una strategia comunicativa.

SBG chiede l'istituzione di un gruppo di lavoro che si occupi del riconoscimento reciproco dei diplomi svizzeri e stranieri.

OdaSanté chiede di accertare gli effetti della direttiva europea 2005/36/CE sul QNQ-CH e viceversa.

## 4 Pareri sui singoli articoli

Sono riportati qui di seguito i pareri specifici nonché le proposte di aggiunta e/o di modifica delle singole disposizioni di legge.

### Ingresso

*Il Consiglio federale svizzero*

visti gli articoli 34 e 65 della legge federale del 13 dicembre 2002<sup>27</sup> sulla formazione professionale (LFPr),

*ordina:*

### Nessun commento

### Art. 1 Scopo e oggetto

<sup>1</sup> La presente ordinanza istituisce il Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale e il supplemento al diploma relativo a tali titoli.

<sup>2</sup> Il Quadro nazionale delle qualifiche è volto a promuovere la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale nonché la mobilità sul mercato del lavoro.

### Capoverso 1

TG propone di inserire in questo punto la sigla QNQ-CH, che viene citata nel rapporto esplicativo ma non nell'ordinanza.

SUK, Swissuni, KFH, CRUS, COHEP e ETH-Rat osservano che il presente quadro delle qualifiche è parziale in quanto comprende solo i titoli della formazione professionale. La sigla QNQ-CH dovrebbe quindi essere cambiata in QNQ-CH-FP, nqf.ch-VET oppure qnq.ch-FP.

### Capoverso 2

Molti pareri approvano l'esplicita indicazione dello scopo degli strumenti contenuta al capoverso 2.

GDK chiede che venga inserito il seguente testo (in rosso): «Il Quadro nazionale delle qualifiche deve promuovere la trasparenza a livello nazionale e internazionale e la comparabilità dei titoli della formazione professionale, favorendo **così** la mobilità sul mercato del lavoro».

Edu-suisse, EKFH, SVEB, e NE chiedono che siano inclusi anche i titoli della formazione professionale continua e propongono di inserire il seguente testo (in rosso): «Il Quadro nazionale delle qualifiche deve promuovere la trasparenza a livello nazionale e internazionale e la comparabilità dei titoli della formazione professionale e **dei titoli della formazione professionale continua**, favorendo così la mobilità sul mercato del lavoro».

### Art. 2 Campo d'applicazione

<sup>27</sup> RS 412.10

<sup>1</sup> La presente ordinanza si applica ai titoli e ai cicli di studio disciplinati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT), oggi Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) relativi a:

- a. formazione professionale di base;
- b. formazione professionale superiore;
- c. formazione dei responsabili della formazione professionale.

<sup>2</sup> Non si applica ai cicli di studio postdiploma delle scuole specializzate superiori.

La CRUS propone di inserire all'articolo 2 un capoverso 3 con il seguente testo (in rosso): «Il quadro delle qualifiche valido per le università, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche è il Quadro nazionale delle qualifiche per il settore universitario svizzero (nqf.ch-HS).»

### Capoverso 1

Diversi pareri chiedono l'estensione del campo d'applicazione.

Titoli della formazione professionale e titoli universitari

- SBBK, LU, ZG, NW, SO, OW, SH, SZ, AI, BS, NE, AG, FR, VS, AR, UR, SG, VD, ZH, BE, SGV, Swissmechanic, Bankiervereinigung, Hotelleriesuisse, SDK, Savoiresocial, Swissuni, Konferenz FH, die Konferenz HF Technik, die TR BS, EKHF, OdASanté, COHEP, SKR, Curaviva, FH Schweiz, KFH, EVS, SBK, BGS, VSEI, VSP, Swissuni, SGV e SVBG chiedono un confronto tra i titoli della formazione professionale e quelli universitari all'interno di un quadro complessivo;
- Veb.ch, dualstark, SAV, SGB, SVEB, Travailsuisse e KV Schweiz sottolineano la difficoltà, in questo momento, di creare un quadro complessivo che comprenda sia i titoli della formazione professionale sia quelli universitari, ma chiedono all'UFFT (oggi SEFRI) di riesaminare la richiesta di un quadro unico in un'ottica comune dopo la fusione con la SER;
- l'associazione *Bewegung und Gesundheit* e GL considerano opportuna la presenza di due quadri separati.

Titoli formali e non formali

- Edu-suisse e EKHF chiedono che i «titoli della formazione professionale continua» vengano inclusi nella formulazione (lettera d). Anche SVEB, IAF, FPVS, BCH, VSP, Travailsuisse e TI reputano necessario includere la formazione non formale oltre a quella formale;
- Veb.ch, dualstark, KV Schweiz, NGO, TuE e WWF si augurano che nel lungo periodo anche i titoli non formali vengano inclusi nel QNQ-CH e chiedono all'UFFT (oggi SEFRI), dopo la fase di implementazione del QNQ-CH, di prendere in considerazione un ampliamento del quadro. A tal fine l'UFFT (oggi SEFRI) deve illustrare i prossimi passi e proporre un calendario.

COHEP fa notare che dal testo dell'ordinanza non si capisce se la classificazione nei vari livelli debba riferirsi al titolo di studio (grado formativo), alla preparazione alla professione o all'abilitazione professionale (grado professionale). Secondo COHEP un quadro nazionale delle qualifiche dovrebbe riferirsi alla formazione con i relativi titoli e non all'abilitazione professionale.

Secondo SAV la definizione di responsabili della formazione nella lettera c è imprecisa. Dovrebbe essere più chiaro a quali categorie di formazione si applica il QNQ-CH.

### Capoverso 2

Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SDK, BGS, Konferenz HF, Konferenz HF Technik, TR BS, EKHF, edu-suisse, ODEC, OdASanté, SPAS, TI, VSP, SKR, SVEB, FER, VD, SAV, veb.ch, Dualstark, KV Schweiz, Travailsuisse, SGV e Savoiresocial chiedono la cancellazione del capoverso 2.

GDK, EVS, SBK, SVBG e Labmed rilevano che, pur essendo coerente a livello di politica della formazione, l'esplicita esclusione dei corsi postdiploma SSS costituisce un problema in quanto non permette di appurare quale sia il valore di tali corsi. Il campo d'applicazione dovrebbero essere esteso per lo meno ai corsi postdiploma SSS basati su un programma quadro d'insegnamento ufficiale.

### Art. 3 Principi

<sup>1</sup> Il Quadro nazionale delle qualifiche consiste in una griglia composta da otto livelli, definiti nell'allegato 1 della presente ordinanza.

<sup>2</sup> Per ogni titolo della formazione professionale è indicata la corrispondenza a un livello.

<sup>3</sup> Ogni titolo è accompagnato da un supplemento al diploma che contiene segnatamente:

- a. la classificazione del titolo in uno dei livelli del Quadro nazionale delle qualifiche;
- b. una descrizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di transfer che le persone hanno acquisito con il titolo.

<sup>4</sup> Il supplemento al diploma è strutturato conformemente all'allegato 3.

<sup>5</sup> Il supplemento al diploma viene redatto in tedesco, francese, italiano e inglese.

### Capoverso 1

I partecipanti approvano la suddivisione del QNQ-CH in otto livelli analogamente al QEQ.

Molti si sono espressi sulla struttura del Quadro nazionale delle qualifiche illustrata nell'allegato 1. I pareri specifici sono riportati nell'allegato 1 al punto 5.1.

### Capoverso 2

Cfr. commenti all'articolo 4 capoverso 1 in cui si chiede una classificazione politica dei titoli della formazione professionale. In base a queste considerazioni Savoiresocial chiede di adeguare in tal senso anche l'articolo 3 capoverso 2.

### Capoversi 3 e 4

Numerosi pareri chiedono supplementi diversi per i titoli della FPB e per quelli della FPS: un supplemento al certificato basato su standard europei per la FPB e un supplemento al diploma personalizzato basato sugli stessi standard per la FPS. Naturalmente, andrebbe modificata anche la terminologia: supplemento al certificato per i titoli della FPB e supplemento al diploma per i titoli della FPS. La proposta è appoggiata da: Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SDK, veb.ch, Dualstark, KV Schweiz, EKHF, Curaviva, edu-suisse, BGS, TR BS, Konferenz HF Technik, VSP, SPAS, VD, VSEI, SVEB, Travailsuisse, SGV e Konferenz HF.

Alcuni partecipanti chiedono che il supplemento per i titoli della FPB sia il più breve e comprensibile possibile; solo così i Cantoni sarebbero in grado di allegarlo agli AFC: SBBK, LU, NW, ZG, SO, TG, SH, SZ, AI, BS, NE, AG, FR, VS, AR, UR, SG, VD, ZH, BE e OW.

Swissmem e alcuni membri di SAV vorrebbero una denominazione unica e un layout comune per i titoli della FPB e della FPS. Per i titoli della formazione professionale di base svizzera, infatti, la denominazione «supplemento al certificato» potrebbe implicare una perdita di valore.

VSE chiede che, per agevolare la comparabilità, il modello del supplemento al diploma corrisponda a quello in uso nei Paesi vicini (Germania, Austria, Francia e Italia).

SKR, ETH-Rat e Savoiresocial chiedono che nel supplemento al diploma venga indicato il livello QEQ. Secondo Savoiresocial e Curaviva andrebbe indicato anche il livello ISCED.

Swissmem e SAV si domandano come vengono considerati gli eventuali orientamenti o indirizzi professionali di un titolo e chiedono che il supplemento al diploma tenga conto delle differenze di profilo, nonché degli orientamenti o degli indirizzi professionali nella formazione professionale di base, che implicano la classificazione in livelli differenti. Inoltre, andrebbe contemplata la possibilità di aggiungere al supplemento al diploma degli allegati (autenticati) per introdurre ulteriori differenziazioni fra i titoli rilevanti ai fini della pratica.

Swissmem auspica che nel supplemento al diploma sia indicata la durata della formazione.

### Capoverso 5

Nessun commento

### Art. 4 Classificazione dei titoli

<sup>1</sup> La classificazione dei singoli titoli della formazione professionale avviene in base ai requisiti contenuti nei documenti di riferimento e relativi a:

- a. conoscenze;

- b. abilità;
- c. competenze di transfer.

<sup>2</sup> Per documenti di riferimento si intendono:

- a. per i titoli della formazione professionale di base senza maturità professionale: l'ordinanza in materia di formazione e il piano di formazione;
- b. per i titoli della formazione professionale di base con maturità professionale: l'ordinanza in materia di formazione, il piano di formazione, l'ordinanza del 24 giugno 2009<sup>28</sup> sulla maturità professionale (OMPr) e il programma quadro d'insegnamento di cui all'articolo 12 OMPr;
- c. per i titoli con attestato professionale federale o con diploma federale: il regolamento d'esame e la direttiva;
- d. per i titoli delle scuole specializzate superiori: il rispettivo programma quadro d'insegnamento di cui all'articolo 6 capoversi 1 e 2 e all'articolo 7 dell'ordinanza del DFE (oggi DEFR) dell'11 marzo 2005<sup>29</sup> concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS);
- e. per i titoli dei responsabili della formazione professionale: i programmi quadro d'insegnamento di cui all'articolo 49 dell'ordinanza del 19 novembre 2003<sup>30</sup> (OFPr).

### Capoverso 1

Dualstark, SVEB, KV Schweiz, GL e FL approvano esplicitamente il fatto che ogni singolo titolo della formazione professionale venga assegnato a un livello e che i titoli simili non debbano essere necessariamente classificati nello stesso livello del QNQ-CH. In questo modo si rispetta la richiesta di equiparazione, ma anche di differenziazione, tra il percorso formativo professionale e quello accademico e si rafforza la formazione professionale superiore. FL apprezza in particolare la possibilità di classificare i titoli della formazione professionale fino al livello più alto (8).

SDK, Hotelleriesuisse, NW, VSE e Savoiresocial, invece, chiedono la classificazione politica di tutti i titoli della formazione professionale nel QNQ-CH. In caso contrario, sostiene SDK, si rischia di creare una gerarchia che penalizzerebbe soprattutto le professioni artigianali. Secondo Hotelleriesuisse la classificazione prevista dall'attuale modello rischia di dividere la formazione professionale in due campi, orientandola prevalentemente ai mestieri tecnici e provocandone così l'indebolimento. BCH chiede che, in base all'ordinanza, gli esami professionali superiori siano classificati al livello 6 e gli esami federali di professione al livello 5. BGS chiede l'assegnazione dei titoli SSS almeno al livello 6, mentre SGV chiede per gli AFC la classificazione almeno al livello 4 e per le SSS e gli esami professionali superiori almeno al livello 6.

SBBK, LU, ZG, SO, TG, SZ, SH, OW, GR, BS, AI, NE, AG, FR, VS, UR, VD, NW, SG, AR, ZH, BE e EKHF vorrebbero una classificazione politica solo per i titoli della FPB.

Edu-suisse, invece, auspica una classificazione politica per i titoli della FBS e delle SSS. La proposta prevede l'inserimento del seguente testo: «I titoli della formazione professionale di base vengono classificati nel livello 3 o 4. I titoli delle scuole specializzate superiori vengono assegnati al livello 6.»

TI chiede che per ogni titolo vengano fissati un livello minimo e un livello massimo.

Savoiresocial vorrebbe che i livelli delle singole sottocategorie (conoscenze, abilità e competenze di transfer) fossero indicati anche separatamente.

VSE e VSEI temono che le formazioni scolastiche vengano sopravvalutate rispetto alle formazioni con una forte componente pratica. Pertanto, chiedono che nella classificazione dei titoli della FPB venga conteggiata interamente la formazione aziendale.

Secondo VSP per la classificazione dei titoli andrebbero considerate, oltre ai documenti di riferimento, anche le diverse condizioni quadro e le ponderazioni delle competenze.

GE si domanda come viene rapportata la maturità professionale agli AFC corrispondenti per garantire il rispetto della sistematica delle formazioni.

### Capoverso 2

<sup>28</sup> RS 412.103.1

<sup>29</sup> RS 412.101.61

<sup>30</sup> RS 412.101

EKHF chiede che i titoli possano essere classificati in base ai piani di formazione e alle procedure di qualificazione, cosicché questi ultimi possano fungere da documenti di riferimento.

#### Art. 5 Procedure

<sup>1</sup> L'UFFT (oggi SEFRI) classifica i titoli della formazione professionale nell'ambito della procedura prevista dalla legge sulla formazione professionale per l'emanazione delle disposizioni riguardanti i contenuti della formazione e l'oggetto della procedura di qualificazione.

<sup>2</sup> Esso può anche classificare i titoli in una procedura separata. A tal fine consulta le organizzazioni del mondo del lavoro e i Cantoni.

<sup>3</sup> I titoli sono classificati (classificazione nel livello) in modo vincolante tramite inclusione nell'elenco di cui all'allegato 2.

<sup>4</sup> La classificazione in un dato livello è inoltre contenuta nei seguenti testi normativi:

- a. per i titoli della formazione professionale di base senza maturità professionale: nelle ordinanze in materia di formazione (art. 19 LFPr; art. 12 OFPr);
- b. per i titoli della formazione professionale di base con maturità professionale: nel programma quadro d'insegnamento (art. 12 OMPPr);
- c. per i titoli con attestato professionale federale o con diploma federale: nel regolamento d'esame approvato dall'UFFT, oggi SEFRI (art. 28 cpv. 2 e 3 LFPr; art. 26 OFPr);
- d. per i titoli delle scuole specializzate superiori: nel programma quadro d'insegnamento (art. 6 cpv. 1 e 2; art. 7 OERic-SSS);
- e. per i titoli dei responsabili della formazione professionale: nei programmi quadro d'insegnamento (art. 49 OFPr).

#### Capoversi 1 e 2

Savoirsocial, SAV e SVA apprezzano il fatto che la classificazione dei titoli avvenga in collaborazione con i partner della formazione professionale.

In alcuni pareri si chiede un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni del mondo del lavoro. Swissmechanic, Hotelleriesuisse, SAV, SVA, SFGV, SVP, BGS, VSP, VD, EVS, SBK, SVBG, SMU, SGB, Travailsuisse, SGV e Labmed ribadiscono che le associazioni professionali dovrebbero partecipare alla classificazione dei titoli in qualità di partner paritari.

Veb.ch, SVEB e la maggioranza dei membri di Dualstark suggeriscono di coinvolgere le omi competenti, incaricandole di sottoporre all'UFFT (oggi SEFRI) una prima proposta di classificazione. In particolare, SVEB chiede di aggiungere al capoverso 2 la seguente frase (in rosso): «Le organizzazioni del mondo del lavoro hanno la possibilità di sottoporre all'UFFT una prima proposta di classificazione dei titoli rilasciati nel loro ambito.»

Dualstark, KV Schweiz e VSE osservano che le omi dovrebbero avere la possibilità di fare ricorso qualora i partner non riescano a trovare un accordo.

BCH, SBBK, LU, NW, SO, SH, SZ, AI, BS, VS, AR, UR e OW chiedono che le classificazioni nei livelli vengano effettuate da un gruppo di esperti indipendenti qualora non possano essere stabilite a livello politico. In particolare, BCH propone di inserire questo testo (in rosso): «Viene istituito un gruppo di esperti incaricato di presentare la classificazione. L'UFFT decide in merito dopo aver consultato le omi competenti per il titolo in questione.»

Bankiervereinigung trova la procedura proposta burocratica e oltremodo lunga.

Konferenz HF, TR BS e Konferenz HF Technik rifiutano il capoverso 1 e chiedono che l'assegnazione ai livelli venga definita ed elaborata tramite una procedura speciale come prevede il capoverso 2.

SFGV propone la seguente modifica del capoverso 1 (in rosso): «La classificazione negli otto livelli avviene in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro.»

Per Swissmem la complessa struttura del QNQ-CH, con tre categorie principali che contengono altre due o tre sottocategorie, rende difficile classificare i titoli in maniera adeguata e coerente. Tuttavia, è giusto cercare di stabilire una classificazione dei titoli svizzeri della formazione professionale.

SKR propone di istituire un servizio di coordinamento tra l'UFFT (oggi SEFRI) e le scuole universitarie in modo che il confronto tra i titoli universitari e quelli della formazione professionale avvenga in pieno accordo.

### Capoverso 3

Cfr. pareri sull'articolo 6.

### Capoverso 4

Edu-suisse, Hotelleriesuisse e EKHF auspicano che la classificazione in un livello sia indicata sul diploma stesso. Secondo FL, invece, la classificazione non deve comparire sul diploma in modo da non compromettere l'attuale sistema di valutazione.

### Art. 6 Elenco

<sup>1</sup> Nell'allegato 2 della presente ordinanza l'UFFT (oggi SEFRI) riporta un elenco dei titoli classificati.

<sup>2</sup> L'elenco contiene le denominazioni esatte dei titoli in ordine alfabetico e la classificazione nel rispettivo livello.

### Capoversi 1 e 2

SAV approva l'elenco perché favorisce la trasparenza.

GDK è dell'idea che l'intero articolo 6 debba essere integrato nel capoverso 1 dell'articolo 5.

Hotelleriesuisse e VSP sottolineano che l'elenco dei titoli classificati non deve dare adito a rivendicazioni salariali o pretese particolari a livello di titoli.

SAV e SUK chiedono che la classificazione del QNQ-CH non comporti né la richiesta politica di una permeabilità automatica né la pretesa di essere ammessi in un dato livello di studi. Anche secondo FL occorre ribadire costantemente che l'assegnazione a un certo livello non dà diritto a un posto di lavoro o a una formazione professionale superiore.

Konferenz HF, TR BS e Konferenz HF Technik approvano l'idea dell'elenco per la FPB, mentre la ritengono problematica per i titoli della FPS, data la presenza di numerosi e differenti diplomi.

Secondo BCH l'elenco rappresenta uno strumento efficace e una sorta di quadro di riferimento da osservare e consultare. BCH propone la seguente integrazione (in rosso): «L'elenco funge anche da quadro di riferimento per le nuove classificazioni».

### Art. 7 Rilascio del supplemento al diploma

Gli organi responsabili per il rilascio di certificati federali di formazione pratica, attestati di capacità, attestati professionali e diplomi rilasciano anche il supplemento al diploma.

GDK ritiene necessario che gli studenti abbiano a disposizione il supplemento al diploma in tutte le lingue citate potendo scegliere quella che preferiscono. Ciò andrebbe disciplinato espressamente nell'ordinanza e l'articolo 7 andrebbe integrato come segue (in rosso): «... rilasciano anche il supplemento al diploma nella rispettiva lingua ufficiale e, su richiesta, in inglese».

SBBK, LU, ZG, SO, TG, OW, SH, SZ, AI, BS, NE, AG, FR, VS, AR, UR, SG, GL, ZH, BE e Swissmechanic chiedono che la procedura per il rilascio dei titoli della FPB venga semplificata al massimo. La CFSP si dichiara disponibile ad approfondire le procedure insieme all'UFFT (oggi SEFRI).

Swissmechanic chiede che l'organo responsabile del rilascio dei titoli della FPS rilasci un supplemento al diploma in forma personalizzata.

Savoirsocial approva il rilascio automatico del supplemento al diploma previo controllo dell'UFFT (oggi SEFRI).

La CRUS propone di inserire il seguente testo (in rosso): «Le università, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche non sottostanno alla presente ordinanza e rilasciano autonomamente un proprio supplemento al diploma».

NE chiede che il supplemento al diploma possa essere rilasciato anche su richiesta.

#### **Art. 8 Esecuzione**

L'esecuzione della presente ordinanza compete all'UFFT (oggi SEFRI).

**Nessun commento**

#### **Art. 9 Modifica del diritto vigente**

La modifica del diritto vigente è disciplinata nell'allegato 4.

**Nessun commento**

#### **Art. 10 Supplemento al diploma per i titoli conseguiti prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza**

<sup>1</sup> Coloro che hanno conseguito un titolo della formazione professionale prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza possono richiedere all'UFFT (oggi SEFRI) il rilascio del supplemento al diploma dopo la classificazione del relativo titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche.

<sup>2</sup> Il supplemento al diploma viene rilasciato se:

- a. il detentore del titolo della formazione professionale è autorizzato ad avvalersi del relativo titolo protetto; oppure
- b. i documenti di riferimento non hanno subito variazioni rilevanti ai fini della classificazione dopo il rilascio del titolo.

<sup>3</sup> L'UFFT (oggi SEFRI) decide in merito al rilascio. A tal fine può consultare le competenti organizzazioni del mondo del lavoro e i Cantoni.

#### **Capoverso 1**

Cfr. anche i commenti relativi all'articolo 5 capoversi 1 e 2.

Konferenz HF, TR BS e Konferenz HF Technik auspicano che le SSS abbiano la facoltà di gestire autonomamente le richieste di rilascio retroattivo di un supplemento al diploma.

Savoirsocial chiede che la tassa per il supplemento al diploma dei titoli conseguiti prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza sia piuttosto contenuta per favorire ulteriormente la mobilità.

#### **Capoverso 2**

**Nessun commento**

#### **Capoverso 3**

Savoirsocial, Labmed e Curaviva vorrebbero garantire che le oml e i Cantoni vengano consultati obbligatoriamente anche per il rilascio dei supplementi al diploma dei titoli conseguiti prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza. Savoirsocial propone la seguente modifica (in rosso): «L'UFFT (oggi SEFRI) decide in merito al rilascio. **A tal fine consulta preventivamente le competenti organizzazioni del mondo del lavoro e i Cantoni.**»

#### **Art. 11 Entrata in vigore**

La presente ordinanza entra in vigore il ...

**Nessun commento**

#### **Allegato 4 Modifica del diritto vigente.**

**Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale**

Secondo OdASanté il capoverso 3 dell'articolo 23 dell'ordinanza sulla formazione professionale deve includere anche i corsi postdiploma SSS. La formulazione del capoverso 3 dell'articolo 49 è ambigua. Inoltre, OdASanté ritiene che le modifiche ai capoversi 1-3 non siano necessarie. Al capoverso 5, invece, andrebbe aggiunta la competenza metodologica.

Curaviva e OdASanté chiedono una revisione sostanziale della legge e dell'ordinanza sulla formazione professionale al fine di chiarire le questioni in sospeso riguardanti il livello terziario B, dove occorre rafforzare la formazione professionale e il valore dei titoli. Le proposte di modifica del diritto vigente non sono sufficienti.

## 5 Allegati

### 5.1 Pareri specifici relativi al QNQ-CH

Data la forte eterogeneità, i pareri sono elencati in base ai partecipanti che li hanno formulati.

- Secondo Swissmem la descrizione degli otto livelli è coerente e tecnicamente corretta.
- Diversi membri di Dualstark, SVOAM e SPAS non capiscono perché nel QNQ-CH e nel QEQ vengano impiegate categorie e descrizioni differenti per i livelli. Secondo loro si tratta di un ostacolo alla comparabilità internazionale. Anche SVEB propone di usare il termine «competenze» al posto di «competenze di transfer».
- Secondo BCH l'ordinanza dovrebbe dire chiaramente che il QNQ-CH corrisponde al QEQ. Anche SKR ritiene necessario indicare il riferimento al QEQ.
- SUK, EVS, SBK e SVBG chiedono di verificare la compatibilità delle descrizioni dei livelli con il nqf.ch-HS ed eventualmente di adeguarle.
- Secondo VSEI il QNQ-CH è abbastanza chiaro da garantire la comparabilità con i titoli europei.
- IAF e FPVS lamentano la complessità linguistica e l'astrattezza dei livelli, che in alcuni casi richiederebbero un notevole lavoro interpretativo. Sarebbe infatti difficile applicare in modo coerente distinzioni così sottili a qualifiche professionali piuttosto varie e diverse fra loro. IAF auspica dunque definizioni più concrete e distinzioni comprensibili anche agli operatori del mercato della formazione e del lavoro.
- Bankiervereinigung lamenta l'uso eccessivo di attributi al livello 8.
- Swissuni trova che le descrizioni dei livelli siano estremamente generiche e si stupisce del numero di categorie e del loro andamento parallelo. Inoltre, si chiede come sia possibile includere nella formazione professionale i «settori di ricerca» oppure se ciò presupponga già implicitamente l'integrazione nel QNQ-CH delle scuole universitarie.
- ETH-Rat critica soprattutto la gerarchizzazione del QNQ-CH, in cui gli otto livelli stabiliscono un ordine inadeguato e fortemente unidimensionale che discrimina i titoli della formazione professionale, collocati ai livelli più bassi. Propone quindi una ripartizione neutra. Inoltre, ETH-Rat giudica problematica l'inclusione delle competenze dirigenziali pratiche perché derivano in gran parte dall'esperienza professionale e possono essere acquisite solo in misura limitata durante la formazione professionale. Inoltre, nella maggioranza dei casi gli aspetti dirigenziali vengono trattati solo in parte nella formazione professionale formale. Lo stesso vale per le competenze personali, la cui valutazione lascia ampi margini di interpretazione.
- GE nota che dal livello 2 del QNQ-CH in poi le descrizioni sottolineano esplicitamente l'esperienza professionale. GE teme che in questo modo si penalizzi la formazione scolastica a tempo pieno e chiede che quest'ultima, insieme alle formazioni duali, venga equiparata anche rispetto alle descrizioni dei livelli.
- Secondo OdASanté occorre rivedere i livelli dal 6 all'8, nei quali non vengono descritte le competenze relative a temi quali istruzione, insegnamento e consulenza, il cui ruolo in questo contesto diventa sempre più importante. In particolare vengono segnalati i seguenti aspetti:
  - alcune formulazioni come «possedere conoscenze di cultura generale», «il lavoro può essere soggetto a supervisione» oppure «compiti piuttosto difficili» sarebbero ambigue e andrebbero specificate;
  - la distinzione fra sapere e comprendere sarebbe poco sensata in quanto il sapere senza comprensione è inutilizzabile. Sarebbe meglio parlare di sapere dichiarativo;
  - l'inserimento di comportamenti rilevanti sotto il profilo dirigenziale sia fra le competenze professionali sia fra quelle personali riguarderebbe l'idea di direzione, basata su aspetti tanto personali quanto professionali. Si tratta dunque di un concetto unico e indivisibile;
  - la distinzione tra «comportarsi in modo sociale» e «comportarsi in modo responsabile» non è chiara;
  - le competenze di transfer del quadro delle qualifiche comprendono le competenze dirigenziali, i cui requisiti ai livelli 7 e 8 sono definiti in maniera estremamente precisa. Non è chiaro però come influiscono sulla classificazione;
- Secondo BCH occorre far capire meglio in cosa consiste il «valore aggiunto» di ogni livello superiore successivo. A tal fine sarebbe utile evidenziare le differenze di ogni livello rispetto a quello precedente.
- Secondo SGB le competenze di transfer si potrebbero limitare alle competenze personali.

- SAV vorrebbe garantire che la classificazione non penalizzi le professioni in cui le competenze personali rientrano fra le abilità procedurali, ad esempio nel settore sanitario e della ristorazione.
- Curaviva critica il fatto che, soprattutto negli ultimi tre livelli, la classificazione e le descrizioni siano tuttora incoerenti. Istruzione, insegnamento e consulenza sono attività sempre più importanti a questo livello della formazione professionale, che non figurano nelle descrizioni. Il riferimento all'opinione pubblica internazionale e alla comunità scientifica appare invece inappropriato.
- CVAM si rammarica del fatto che il QNQ-CH non sia comparabile con i quadri delle qualifiche dei Paesi vicini.
- FER avrebbe preferito un quadro con 5 livelli.
- Hotelleriesuisse lamenta l'assenza, nel modello, delle competenze extradisciplinari come ad esempio l'interculturalità, la capacità di lavorare in gruppo o la gestione del tempo. Inoltre, le competenze personali dovrebbero rientrare fra le abilità procedurali e non fra le competenze di transfer. Il termine «personale» dovrebbe essere sostituito da uno più adatto poiché ha assunto significati diversi nei vari rami professionali e può generare fraintendimenti a livello di attuazione. Inoltre, le competenze dovrebbero includere anche l'impiegabilità, mentre l'e-portfolio dovrebbe rientrare nella concezione globale accanto al QNQ-CH.
- Savoiresocial critica la parziale discordanza delle graduazioni tra i livelli. Mentre tra alcuni livelli contigui le differenze sono minime o inesistenti (ad es. le conoscenze ai livelli 1 e 2 o le competenze sociali ai livelli 3 e 4), in altri si riscontrano differenze notevoli, soprattutto al livello 5. Inoltre, secondo Savoiresocial le competenze dirigenziali dovrebbero figurare già ai livelli 1-3, indicando che «non sono presenti». Dal livello 4 in poi si parla di «altri» e di «lavoratori». Ci si chiede se non sia meglio usare le espressioni «persone con le stesse qualifiche» o «persone meno qualificate». Inoltre, per realizzare l'obiettivo della comparabilità a livello europeo è indispensabile una buona armonizzazione fra QNQ-CH e QEQ. Nell'attuale versione del QNQ-CH Savoiresocial individua ancora alcune differenze rispetto al QEQ. Ad esempio, nel QNQ-CH gli ambiti specifici tematicamente affini compaiono già nel livello 4, mentre nel QEQ si parla di «interfaccia tra ambiti diversi» solo a partire dal livello 7. Nel complesso, i livelli del QEQ e quelli del QNQ-CH non sono congruenti, poiché i requisiti del QNQ sarebbero più elevati (a volte di molto) rispetto al QEQ. Inoltre, ci si potrebbe ispirare maggiormente, nelle diverse lingue, al lessico del QEQ. In italiano, ad esempio, si potrebbe parlare di conoscenze «di base» anziché «semplici» (livelli 1 e 2), di conoscenze «avanzate» anziché «vaste» (livello 6), ecc.
- La CRUS chiede che i seguenti passaggi dei livelli 6-8 siano cancellati senza essere sostituiti: «e di ricerca» (sotto conoscenze, sapere) e «e di ricerca» (sotto conoscenze, comprendere).
- GE critica la qualità della traduzione francese del QNQ-CH e avanza proposte concrete di miglioramento (CNC-CH). Le proposte, che possono essere consultate nel parere di GE, non vengono riportate. Anche FER chiede di migliorare la versione francese.
- NE chiede che nel CNC-CH il termine «diplôme» sia sostituito con «titre».

## 5.2 Lista dei partecipanti all'indagine conoscitiva ed elenco delle abbreviazioni

### Autorità cantonali

Abbreviazione	Nome dt	Nome fr	Nome it
AG	Kanton Aargau, Departement Bildung, Kultur und Sport, Abteilung Berufsbildung und Mittelschule		
AI	Kanton Appenzell Innerrhoden, Amt für Berufsbildung und Berufsberatung		
AR	Kanton Appenzell Ausserrhoden, Departement Bildung, Amt für Mittel- und Hochschulen und Berufsbildung		
BE	Kanton Bern, Erziehungsdirektion	Direction de l'instruction publique du canton de Berne	
BS	Kanton Basel-Stadt, Berufsberatung, Berufs- und Erwachsenenbildung		
FR	Staat Freiburg, Amt für Berufsbildung	Etat de Fribourg, Service de la formation professionnelle	
GDK	Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren	Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità
GE		Canton de Genève, Le Conseiller d'Etat	
GL	Kanton Glarus, Bildung und Kultur		
GR	Kanton Graubünden, Amt für Berufsbildung		Ufficio della formazione professionale
LU	Kanton Luzern, Dienststelle Berufs- und Weiterbildung		
NE		Canton de Neuchâtel, Département de l'éducation, de la culture et des sports, service des formations	
NW	Kanton Nidwalden, Amt für Berufsbildung und Mittelschule		

Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale

OW	Kanton Obwalden, Amt für Berufsbildung		
Polizei-Institut	Schweizerisches Polizei-Institut	Institut suisse de police	Istituto svizzero di polizia
SBBK	Schweizerische Berufsbildungsämter-Konferenz	Conférence suisse des offices de la formation professionnelle	Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale
SDK	Schweizerische Direktorinnen- und Direktorenkonferenz der Berufsfachschulen	Conférence suisse des directrices et directeurs d'écoles professionnelles	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole professionali
SG	Kanton St. Gallen, Bildungsdepartement, Amt für Berufsbildung		
SH	Kanton Schaffhausen, Dienststelle Mittelschul- und Berufsbildung, Abteilung Berufsbildung		
SO	Kanton Solothurn, Amt für Berufsbildung, Mittel- und Hochschulen		
SZ	Kanton Schwyz, Amt für Berufsbildung		
TG	Kanton Thurgau, Regierungsrat		
TI			Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
VD		Canton de Vaud, Direction générale de l'enseignement postobligatoire	
UR	Kanton Uri, Amt für Berufsbildung und Mittelschulen		
VS	Kanton Wallis, Departement für Erziehung, Kultur und Sport, Dienststelle für Berufsbildung	Canton du Valais, Département de l'éducation, de la culture et du sport, Service de la formation professionnelle	
ZG	Kanton Zug, Amt für Berufsbildung		
ZH	Kanton Zürich, Bildungsdirektion		

### Organizzazioni mantello svizzere dell'economia

Abbreviazione	Nome dt	Nome fr	Nome it
KV Schweiz	KV Schweiz	Sec suisse	Sic svizzera
SAV	Schweizer Arbeitgeberverband	Union patronale suisse	Unione svizzera degli imprenditori
SGB	Schweizerischer Gewerkschaftsbund	Union syndicale suisse	
SGV	Dachorganisation der Schweizer KMU	Organisation faitière des PME suisses	Organizzazione mantello delle PMI svizzere
SwissBanking	Schweizerische Bankiervereinigung	Association suisse des banquiers	Associazione Svizzera dei Banchieri
Travailsuisse	Travail.Suisse	Travail.Suisse	Travail.Suisse

### Altre cerchie interessate

Abbreviazione	Nome dt	Nome fr	Nome it
BCH	Berufsbildung Schweiz	Formation professionnelle suisse	Formazione professionale svizzera
BGS	Schweizerischer Verband Bildungszentren Gesundheit und Soziales	Association suisses des centres de formation santé-social	Associazione svizzera dei centri di formazione sociosanitaria
NGO	Bildungskolalition NGO	Coalition Education ONG	
Cohep	Schweizerische Konferenz der Rektorinnen und Rektoren der Pädagogischen Hochschulen	Conférence suisse des rectrices et recteurs des hautes écoles pédagogiques	Conferenza svizzera delle rettrici e dei rettori delle Alte scuole pedagogiche
CRUS	Rektorenkonferenz der Schweizer Universitäten	Conférence des Recteurs des Universités Suisses	Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere
Curaviva	Verband Heime und Institutionen Schweiz	Association des homes et institutions sociales suisses	Associazione degli istituti sociali e di cura svizzeri
CVAM		Chambre Vaudoise des Arts et Métiers	
Dualstark	Konferenz der Berufs- und höheren Fachprüfungen	Conférence des examens professionnels et professionnels supérieurs	Conferenza degli esami professionali e professionali superiori
Edu-suisse	Verband für führende wettbewerbsorientierte Bildungsinstitutionen		
EKHF	Eidgenössische Kommission für höhere	Commission fédérale des écoles supérieures	Commissione federale delle scuole

Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale

	Fachschulen		specializzate superiori
ETH-Rat	Rat der Eidgenössischen Technischen Hochschulen	Conseil des écoles polytechniques fédérales	Consiglio dei politecnici federali
EVS	Ergotherapeutinnen-Verband Schweiz	Association Suisses des Ergothérapeutes	Associazione Svizzera degli Ergoterapisti
FER		Fédération des Entreprises Romandes	
FH Schweiz	Dachverband Absolventinnen und Absolventen Fachhochschulen	Association faitière des diplômés	Associazione dei diplomati
FL	Fürstentum Liechtenstein: Agentur für internationale Bildungsangelegenheiten AIBA		
FPVS	Finanzplaner Verband Schweiz		
Hotelleriesuisse	Swiss Hotel Association	Swiss Hotel Association	Swiss Hotel Association
IAF	Interessensgemeinschaft Ausbildung im Finanz-bereich	Communauté d'intérêt dans le domaine financier	Comunità d'interessi per la formazione in ambito finanziario
KFH	Rektorenkonferenz der Fachhochschulen der Schweiz	Conférence des Recteurs des Hautes Ecoles Spécialisées Suisses	Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere
Konferenz HF	Die höheren Fachschulen	Les écoles supérieures	Le scuole specializzate superiori
Konferenz HF Technik	Konferenz HF Technik		
Labmed	Schweizerischer Berufsverband der biomedizinischen Analytikerinnen und Analytiker labmed Schweiz	Labmed suisse	Labmed svizzera
OdA Bewegung und Gesundheit	Dachverband der Bewegungsberufe Schweiz		
OdASanté	Nationale Dach-Organisation der Arbeitswelt Gesundheit	Organisation faitière nationale du monde du travail Santé	Organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario
ODEC	Schweizerischer Verband der dipl. Absolventinnen und Absolventen höherer Fachschulen	Association suisse des diplômées et des diplômés des écoles supérieures	Associazione svizzera delle diplomate e dei diplomati delle scuole specializzate superiori
Savoirsocial	Schweizerische Dachorganisation der	Organisation faitière suisse du monde du travail	Organizzazione mantello svizzera del mondo

Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale

	Arbeitswelt Soziales	du domaine social	del lavoro in ambito sociale
SBK	Schweizer Berufsverband der Pflegefachfrauen und Pflegefachmänner	Association suisse des infirmières et infirmiers	Associazione svizzera infermiere e infermieri
SFGV	Schweizerischer Fitness- und Gesundheitscenter Verband	Fédération Suisse des Centres Fitness et de Santé	Federazione Svizzera dei Centri Fitness e di Salute
SKR	Schweizerischer Verband für Konservierung und Restaurierung	Association suisse de conservation et restauration	Associazione svizzera per la conservazione e il restauro
SMU	Arbeitgeberverband Schweizerische Metall-Union	Union patronale Union Suisse du Métal	Associazione padronale Unione Svizzera del Metallo
SPAS	Schweizerische Plattform der Ausbildungen im Sozialbereich	Plate-forme suisse des formations dans le domaine social	
SUK	Schweizerische Universitätskonferenz	Conférence universitaire suisse	Conferenza universitaria svizzera
SVA	Schweizerischer Verband medizinischer Praxisassistentinnen		
SVBG	Schweizerischer Verband der Berufsorganisationen im Gesundheitswesen	Fédération Suisse des Associations professionnelles du domaine de la Santé	Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie
SVEB	Schweizerischer Verband für Weiterbildung	Fédération suisse pour la formation continue	Federazione svizzera per la formazione continua
SVOAM	Schweizerischer Verband der Organisatoren von Arbeitsmarktmassnahmen	Association des organisateurs de mesures du marché du travail en Suisse	
SVP	Schweizerische Volkspartei	Union Démocratique du Centre	Unione Democratica di Centro
Swissmechanic	Schweizerischer Verband für mechanisch-technische Weiterbildung, Verband von Swissmechanic Dachorganisation	Association Suisse pour la formation continue mécanique et technique, Association de Swissmechanic Organisation faitière	Associazione Svizzera per la formazione continua del settore meccanico-tecnico, Associazione di Swissmechanic organizzazione suprema
Swissmem			
SwissUni	Universitäre Weiterbildung Schweiz	Formation continue universitaire suisse	Formazione continua universitaria svizzera
TR BS	Table Ronde Berufsbildender Schulen	Table Rondes Ecoles Professionnelles	
TuE	Arbeitskreis Tourismus und Entwicklung		

Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale

Veb.ch	Schweizer Verband in Rechnungslegung, Controlling und Rechnungswesen		
VSAA	Verband Schweizerischer Arbeitsmarktbehörden	Association des offices suisses de travail	Associazione degli uffici svizzeri del lavoro
VSE	Verband Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen	Association des entreprises électriques suisses	Associazione delle aziende elettriche svizzere
VSEI	Verband Schweizerischer Elektro-Installationsfirmen	Union Suisse des Installateurs-Electriciens	Unione Svizzera degli Installatori Eletttricisti
VSP	Verband Schweizerischer Privatschulen	Fédération Suisse des écoles privées	Federazione svizzera delle scuole private
WWF	Bildungszentrum WWF		

## 5.3 Destinatari

### Autorità cantonali

- Departement Bildung Kultur und Sport, Abt. Berufsbildung und Mittelschule, Aarau
- Amt für Berufsbildung und Berufsberatung, Appenzell
- Amt für Mittel- und Hochschulen und Berufsbildung, Herisau
- Fachstelle Berufsbildung, Departement Bildung, Herisau
- Office de l'enseignement secondaire du 2e degré et de la formation professionnelle (OPS) des Kantons Bern
- Mittelschul- und Berufsbildungsamt (MBA), Bern
- Amt für Berufsbildung und Berufsberatung, Liestal
- Berufsberatung, Berufs- und Erwachsenenbildung, Basel
- Service de la formation professionnelle (SFP), Fribourg
- Office pour l'orientation, la formation professionnelle et continue (OFPC), Genève
- Direction générale de l'enseignement secondaire postobligatoire, Genève
- Fachstelle Berufsbildung, Glarus
- Amt für Berufsbildung, Chur
- Service de la formation des niveaux secondaire II et tertiaire, Delémont
- Dienststelle Berufs- und Weiterbildung, Bildungs- und Kulturdepartement des Kantons Luzern
- Service des formations postobligatoires, La Chaux-de-Fonds
- Amt für Berufsbildung und Mittelschulen, Stans
- Amt für Berufsbildung, Sarnen
- Bildungsdepartement des Kantons St. Gallen, Amt für Berufsbildung
- Dienststelle Mittelschul- und Berufsbildung, Schaffhausen
- Amt für Berufsbildung Mittel- und Hochschulen (ABMH), Solothurn
- Amt für Berufsbildung, Bildungsdepartement des Kantons Schwyz
- Amt für Berufsbildung und Berufsberatung des Kantons Thurgau
- Divisione della formazione professionale, Breganzona
- Amt für Berufsbildung und Mittelschulen, Altdorf
- Direction générale de l'enseignement postobligatoire (DGEP), Lausanne
- Service de la formation professionnelle, Sion
- Amt für Berufsbildung, Zug
- Mittelschul- und Berufsbildungsamt, Zürich

### Organizzazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna

- Associazione dei Comuni Svizzeri
- Unione delle città svizzere
- Gruppo svizzero per le regioni di montagna

## Organizzazioni mantello svizzere dell'economia

- **economiesuisse**  
Verband der Schweizer Unternehmen  
Fédération des entreprises suisses  
Federazione delle imprese svizzere  
Swiss business federation
- **Schweizerischer Gewerbeverband (SGV)**  
Union suisse des arts et métiers (USAM)  
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- **Schweizerischer Arbeitgeberverband**  
Union patronale suisse  
Unione svizzera degli imprenditori
- **Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales SAVOIRSOCIAL**  
Organisation faîtière suisse du monde du travail du domaine social  
Organizzazione mantello svizzero del mondo del lavoro in ambito sociale
- **Schweizerischer Bauernverband (SBV)**  
Union suisse des paysans (USP)  
Unione svizzera dei contadini (USC)
- **OdA AgriAliForm**  
Ortra AgriAliForm
- **Schweizerische Bankiervereinigung (SBV)**  
Association suisse des banquiers (ASB)  
Associazione svizzera dei banchieri (ASB)  
Swiss Bankers Association
- **Schweiz. Gewerkschaftsbund (SGB)**  
Union syndicale suisse (USS)  
Unione sindacale svizzera (USS)
- **Kaufmännischer Verband Schweiz (KV Schweiz)**  
Société suisse des employés de commerce (SEC Suisse)  
Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC Svizzera)
- Travail.Suisse
- Dach-Organisation der Arbeitswelt Gesundheit OdA Santé  
Organisation nationale faîtière du monde du travail en santé

## Altre cerchie interessate

- Conférence suisse des rectrices et recteurs des hautes écoles pédagogiques (COHEP)  
Schweizerische Konferenz der Rektorinnen und Rektoren der Pädagogischen Hochschulen  
Conferenza svizzera delle rettrici e dei rettori delle Alte scuole pedagogiche
- Konferenz für Berufs- und höhere Fachprüfungen Dualstark  
Conférence pour les examens professionnels et professionnels supérieurs  
Conferenza degli esami professionali e professionali superiori
- Konferenz HF  
Conférence ES  
Conferenza SSS
- Rektorenkonferenz der Schweizer Universitäten (CRUS)

**Indagine conoscitiva sull'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale**

Conférence des recteurs des universités suisses  
Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere

- Rektorenkonferenz der Fachhochschulen der Schweiz (KFH)  
Conférence des recteurs des hautes écoles spécialisées suisses  
Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere
- Schweizer Universitätskonferenz (SUK)  
Conférence universitaire suisse (CUS)  
Conferenza universitaria svizzera (CUS)
- Dachverband Absolventinnen und Absolventen Fachhochschulen (FH SCHWEIZ)  
Association faitière des diplômés (FH Suisse)
- Berufsbildung Schweiz BCH  
Formation professionnelle Suisse FPS  
Formazione professionale Svizzera
- Schweizerische Koordinationskonferenz Bildungsforschung CORECHED  
Conférence suisse de coordination pour la recherche en éducation CORECHED
- Schweizerischer Verband der Organisatoren von Arbeitsmarktmassnahmen SVOAM  
Association des organisateurs de mesures de marché du travail en Suisse AOMAS